Ottimi risultati per i voli italiani di Air India

Da compagnia statale con un servizio di basso livello e aeromobili vecchi, **Air India** si è trasformata in una compagnia moderna, che vola sul lungo raggio ormai con una flotta di B787 e B777, anche se sono rimasti ancora qualche B747, e di Airbus e Canadair sul medio-corto raggio. Proprio con un **B787** ha iniziato a giugno a volare sull'Italia, **sia da Roma Fiumicino che da Milano Malpensa per Delhi**, con voli giornalieri circolari. Con ottimi risultati: "abbiamo un load factor del 70%, con un ottimo mix di clientela; con il 40% di traffico etnico, il 30% di traffico *leisure* e 30 di *business travel*, con una maggior vendita di biglietti in Italia che in madrepatria" spiega il *sales superintendent* del vettore indiano **Adamo Ottolini**. Vendite in Italia che la compagnia guidata nel nostro paese dallo *station manager* **Shashi Kant Kaundal**, effettua soprattutto attraverso il mondo trade, sia online che offline, con solo un 10% circa di vendite dirette.

Milano e Roma sono le ultime entrate nel network del vettore membro di **Star Alliance** insieme a Birmingham e Mosca, ma che già propone voli dall'Europa per l' hub di Delhi da Parigi, Francoforte e Londra : "molti sono coloro che volano direttamente sull'India, naturalmente non solo su Delhi, ma offriamo anche ottime connessioni con tutto il Sud-Est Asiatico per Kathmandu, Bangkok, Singapore, Hong Kong, Shanghai, Tokyo e Osaka e, in Australia, su Sydney e Melbourne" dice Ottolini.